

Piano straordinario per la qualità dell'aria coordinato tra le regioni del bacino padano

Versione 4 gennaio 2021 MD

Il piano straordinario individua le ulteriori misure per ridurre nel più breve tempo possibile i livelli di inquinamento da materiale particolato (PM) al di sotto dei valori limite. Queste misure sono introdotte ad integrazione di quanto già previsto dai singoli piani regionali ed agiscono sulle emissioni dirette di PM e sulle emissioni dei principali precursori NOx ed NH3.

Il piano straordinario viene adottato dalle regioni per dare esecuzione alla sentenza della Corte di Giustizia del 10 novembre 2020. La sentenza e le responsabilità delle regioni sono analizzate nell'**allegato 1**.

Il piano è costituito da un pacchetto di misure riportato **nella tabella seguente** e prevede:

- L'adozione preventiva, anziché ex post, di misure temporanee sulla base delle previsioni di qualità dell'aria.
- L'estensione a tutta la pianura padana delle misure temporanee
- Il rafforzamento e l'estensione a tutto il bacino padano delle misure permanenti durante tutto il periodo invernale;
- Il rafforzamento dei controlli
- Campagne di formazione ed informazione agli operatori (es: progettisti, manutentori, installatori) ed al pubblico

La applicazione di alcune delle misure richiede l'intervento sulla normativa a livello statale, indicate nel campo note.

Le misure straordinarie applicate dalle regioni devono essere necessariamente integrate da misure nazionali per agire sui settori sui quali le regioni non hanno competenza.

Allo stato attuale il coinvolgimento statale è definito attraverso il protocollo di intesa che istituisce il "Piano d'azione per il miglioramento della qualità dell'aria" (Torino 4 giugno 2019) e può essere ulteriormente rafforzato attivando l'articolo 9, comma 9 del D.Lvo 155/2010 (**allegato 2**).

Le misure condivise a livello tecnico sono le seguenti:

Ulteriori Misure comuni bacino padano	note
TEMPORANEE	
Emissione di un bollettino regionale di previsione della qualità dell'aria e nitrati, emesso lun – merc-ven validità 3 giorni, il bollettino fa scattare:	
<ul style="list-style-type: none"> Il divieto di spandimento di reflui zootecnici durante i periodi emergenziali ESTESO ad ampie porzioni del territorio 	
<ul style="list-style-type: none"> Il divieto di combustione di biomasse per uso domestico in stufe sotto 4 stelle 	
<ul style="list-style-type: none"> Le limitazioni alla circolazione dei veicoli leggeri sulle strade urbane ed extraurbane di tutta la regione. (Limitazioni fino a diesel euro 5 + benzina euro 2, GPL/CH4 euro 1, Motoveicoli Euro 1) 	Solo fino a euro3D+ euro4 emergenziale
<ul style="list-style-type: none"> I controlli stradali vengono potenziati (n. minimo di controlli stradali ed uso di telecamere) 	Necessaria norma nazionale di abilitazione delle telecamere al controllo
<ul style="list-style-type: none"> I controlli sugli spandimenti vengono potenziati (segnalazioni e verifica dei registri aziendali) 	
<ul style="list-style-type: none"> I controlli sulla combustione domestica di biomasse vengono eseguiti verificando la registrazione sul CRIT degli apparecchi a biomassa 	
STRUTTURALI/PERMANENTI Durante tutto il periodo invernale:	
<ul style="list-style-type: none"> limitazione della velocità a 110 km ora veicoli leggeri e 80 km veicoli pesanti sulle autostrade 	Necessaria norma nazionale coinvolgimento organi di polizia (Polizia stradale)
<ul style="list-style-type: none"> divieto su tutto il territorio regionale di qualsiasi tipologia di combustioni all'aperto (falò rituali, barbecue e fuochi d'artificio, scopo intrattenimento, etc...); controlli su segnalazione 	Necessaria norma nazionale; coinvolgimento organi di polizia (CC forestali)
<ul style="list-style-type: none"> smart working 	
FORMAZIONE/INFORMAZIONE	
Ulteriori campagne di formazione informazione su: <ul style="list-style-type: none"> combustione domestica di biomassa, formazione tecnici CRIT risparmio energetico in ambiente domestico, formazione tecnici e amministratori condomini su decreto 110% 	Utilizzare i canali ad ampia diffusione nazionale (RAI) I social
INCENTIVI	
Agricoltura	Quantificare i fabbisogni finanziari
Domestico	
Trasporti	
MISURE NAZIONALI (ex art.9 comma9 DM165)	
<ul style="list-style-type: none"> limitazioni veicoli commerciali pesanti 	